

maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, secondo le modalità di cui alla DGR Veneto 10.10.2006, n. 3173. recante “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”.

10. Approccio partecipativo e comunicazione

10.1 Modalità di coinvolgimento attivo e di informazione

Nella fase di adeguamento delle forme organizzative del GAL e di elaborazione del PSL sono state attuate numerose iniziative volte a favorire la partecipazione attiva sia dei soci del GAL che di cittadini, imprese, enti e associazioni operanti nel territorio.

Già all’indomani dell’approvazione del PSR per il Veneto 2007-2013, avvenuta il 17.10.2007, il GAL ha avviato una serie di **attività propedeutiche di informazione e formazione** con l’intento di informare e formare gli associati sulle modalità attuative dell’”approccio Leader” nella programmazione 2007-2013. Tali iniziative sono state rivolte ai soci (sub allegato 5.1 del PSL), ma anche agli enti locali e alle associazioni operanti nell’area, e sono risultate funzionali anche alla fattiva partecipazione del GAL Alto Bellunese ai tavoli di partenariato promossi dalla Regione del Veneto in vista della elaborazione del bando regionale di selezione dei PSL e dei GAL.

Successivamente alla pubblicazione del bando regionale, il GAL ha intensificato le iniziative di diffusione delle informazioni, di formazione e di confronto con le collettività locali, al fine di favorire la massima partecipazione nella elaborazione del PSL.

A tal fine, in data **22 maggio 2008** il GAL ha pubblicato sul proprio sito web e inviato all’Autorità di gestione del PSR per il Veneto 2007-2013, l’**elaborato base di PSL**, portando a compimento una fase di consultazione pubblica avviata da mesi e che si è conclusa, ufficialmente, il 18 giugno 2008.

L’elaborato base di PSL del GAL Alto Bellunese, approvato dall’assemblea dei soci del GAL il 12 maggio 2008, è stato un documento preliminare alla definitiva elaborazione del PSL molto avanzato e completo, contenente la descrizione della composizione e della struttura del GAL e dell’ambito territoriale designato, e riportante un’approfondita analisi dei punti di forza e di debolezza, sulla cui base sono state altresì presentate le caratteristiche principali

della strategia proposta per promuovere lo sviluppo socio economico dell'area, compreso un programma finanziario di massima.

L'elaborato base di PSL ha, quindi, rappresentato uno strumento di analisi e di discussione per la successiva definizione della strategia di sviluppo del territorio, dei temi centrali del PSL e delle azioni da intraprendere nel campo dello sviluppo rurale e del miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali.

Nel periodo intercorrente tra l'approvazione del PSR per il Veneto 2007-2013 e la chiusura delle consultazioni sull'elaborato base di PSL, le iniziative e gli strumenti utilizzati per assicurare l'animazione generale sul territorio e il coinvolgimento delle popolazioni e degli operatori locali – comprovate dai documenti riportati nell'allegato n. 5 del PSL - sono state le seguenti:

- 1. incontri ed eventi pubblici.** Il 2 luglio 2008 Veneto Agricoltura ha organizzato presso la sede del GAL una conferenza stampa nel corso della quale sono stati illustrati i risultati conseguiti con l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale Leader+ nel periodo 2000-2006 e ha presentato al pubblico la nuova strategia di sviluppo relativa al periodo 2007-2013. Erano presenti alla conferenza stampa: Tele Nord Est, Tele Veneto e Tele Venezia;
- 2. avvisi pubblici.** Nei principali quotidiani locali il GAL ha inserito un “**Avviso di pubblicazione dell'elaborato base del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013**”, del quale si riporta una copia nel sub-allegato 5.2. Gli avvisi sono stati pubblicati secondo il seguente calendario:
 - 28 maggio 2008 – Il Gazzettino edizione di Belluno;
 - 29 maggio 2008 - Corriere delle Alpi;
 - 31 maggio 2008 – L'Amico del Popolo;
- 3. incontri bilaterali/ristretti.** Il GAL ha provveduto a fornire un servizio di *helpdesk*, su appuntamento. L'*help desk*, organizzato in incontri bilaterali o riunioni ristrette di breve durata è stato funzionale a: fornire informazioni sul GAL e sulla nuova politica di sviluppo; consentire ai cittadini e agli operatori locali di approfondire la proposta di strategia di sviluppo locale impostata dal GAL; consegnare e illustrare all'utente materiale esplicativo predisposto appositamente (vedasi punto 5);
- 4. interventi su stampa e TV.** L'informazione, il coinvolgimento, la partecipazione di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nell'attuazione della strategia di sviluppo del GAL sono

stati promossi anche mediante la pubblicazione di numerosi articoli e/o comunicati stampa (sub allegato 5.3 del PSL) come sintetizzato nella seguente tabella:

N.	DATA	DENOMINAZIONE ORGANO DI STAMPA E/O INFORMAZIONE	TITOLO
1	23.05.2008	Corriere delle Alpi	<i>Sviluppo locale, tocca alle osservazioni</i>
2	27.05.2008	Marketpress.info	<i>Gal Alto Bellunese - programma di sviluppo rurale per il Veneto (PSR) 2007-2013</i>
3	28.05.2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Il Gal consulta gli enti per un piano di sviluppo</i>
4	31.05.2008	L'Amico del Popolo	<i>Il Gal pubblica l'elaborato</i>
5	3.06.2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Auronzo. Elaborato del programma sviluppo locale</i>
6	15.06.2008	Il Gazzettino - edizione di Belluno	<i>Turismo, entro mercoledì le proposte da inviare alla giunta regionale</i>
7	9.06.2008	Unartbelluno.org	<i>Informazioni dai GAL. Pronti i Piani di Sviluppo Locale: attese osservazioni e idee"</i>
8	25.06.2008	Corriere delle Alpi	<i>Auronzo. Elogi al Gal</i>

5. **predisposizione e diffusione di materiali informativi.** A sostegno delle attività di informazione e formazione degli associati sulle modalità attuative dell' "approccio Leader" nella programmazione 2007-2013, è stato predisposta una guida di facile consultazione e utilizzo a supporto della comprensione dei meccanismi di attuazione delle misure e delle azioni attivabili dal GAL. Il documento, che si riporta integralmente nel sub-allegato 5.4 del PSL, si compone di circa 30 pagine e, dopo una breve introduzione sull'Asse Leader e sulle modalità di attivazione, riporta una descrizione sintetica delle principali caratteristiche delle misure del PSR per il Veneto 2007-2013 attivabili dal GAL;
6. **sportello informativo.** I recapiti telefonici e gli uffici del GAL Alto Bellunese sono stati utilizzati come strumenti di informazione diretta al pubblico. I contatti sono stati numerosi, e si sono concretizzati nell'invio al GAL di una o più schede con proposte progettuali (vedasi punto 7). Per i soggetti privati il contatto telefonico o diretto con un referente del GAL è stato funzionale alla corretta compilazione delle schede;
7. **servizio automatico segnalazioni.** Per favorire la segnalazione di idee e di proposte da parte di cittadini, operatori, pubblici e privati, associazioni, enti, ecc. il GAL ha predisposto una apposita "scheda-idee progetto" in formato elettronico e compilabile dal sito web del medesimo GAL e dei suoi soci, attraverso la quale chiunque poteva, entro la chiusura del periodo di consultazione pubblica, presentare idee progettuali e/o problematiche ed esigenze specifiche. Il *fac-simile* di tale scheda è riportato nel sub-allegato 5.5 del PSL.
8. **siti e servizi in rete.** Al fine di migliorare la propria attività di comunicazione con il territorio, il GAL Alto Bellunese ha provveduto a rinnovare e ad arricchire di contenuti il sito

internet dell'Associazione (sub allegato 5.6). Oltre ad un intervento sulla grafica, il sito è stato reso interattivo, fornendo all'utente la possibilità di interagire con il GAL scaricando dei documenti, creando uno spazio informativo "Il GAL informa" e offrendo la possibilità di iscriversi a una *mailing list* finalizzata all'invio di notizie dal GAL. Inoltre, il GAL ha chiesto la pubblicazione e pubblicizzazione dell'elaborato base nei siti web di tutti i soci;

9. comunicazioni individuali, anche in risposta a specifici quesiti;

10. iniziative di formazione/aggiornamento/approfondimento dirette ai Soci del GAL.

Tra le numerose iniziative volte a favorire la partecipazione dei propri soci, il GAL ha organizzato diversi incontri di approfondimento e/o formazione (sub-allegato 5.7 del PSL). Tali incontri, svoltisi, presso la sede di ciascuna delle cinque Comunità montane socie del GAL, erano rivolti ai soci del GAL e ai rappresentanti delle amministrazioni comunali dell'ambito di intervento. I temi trattati hanno riguardato la nuova programmazione comunitaria, nazionale e regionale inerente lo sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, i meccanismi di funzionamento dell'Asse 4 Leader, le misure e le azioni attivabili dal GAL nell'ambito del PSL, nonché le rispettive azioni realizzabili e, infine, le prospettive di sviluppo del GAL nell'ambito della programmazione 2007-2013. Tali incontri si sono svolti secondo il seguente calendario:

- 31.10.2007 a Longarone, presso la sede della Comunità montana Cadore Longarone-Zoldo si è svolto un incontro con i soci pubblici del GAL;
- 08.11.2007 a Longarone, presso la sede della Comunità montana Cadore Longarone-Zoldo si è svolto un incontro con i soci privati del GAL
- il 15.11.2007 presso la sede della Comunità montana Centro Cadore si è svolto un incontro con i rappresentanti delle amministrazioni comunali che ne fanno parte;
- il 29.11.2007 presso la Comunità montana Valle del Boite si è svolto un incontro con i rappresentanti delle amministrazioni comunali che ne fanno parte;
- il 14.12.2007 presso la Comunità montana Cadore Longarone Zoldo e presso la Comunità montana Comelico-Sappada si sono svolti due incontri con i rappresentanti che fanno parte delle due Comunità montane;
- l'11.01.2008 presso la Comunità Montana Agordina si è svolto un incontro con i rappresentanti che ne fanno parte.

10.2 Esiti e risultati

Due sono i parametri di valutazione dei principali risultati conseguiti dal GAL mediante le iniziative di informazione e comunicazione e le consultazioni pubbliche sull'elaborato base di PSL, descritte nel precedente paragrafo:

- il numero di cittadini, imprese, enti locali, associazioni operanti nel territorio che hanno preso parte alle diverse iniziative;
- il numero di contributi di idee e di proposte pervenute al GAL.

Circa la partecipazione, come documentato dai fogli-presenze allegati (sub-allegato 5.7), il numero dei partecipanti i diversi incontri e seminari è stato il seguente:

INCONTRI			N. INVITI	N. PRESENZE
N.	DATA	SEDE (Comune)		
1	31.10.2007	Longarone	7	7
2	08.11.2007	Longarone	6	6
3	15.11.2007	Auronzo di Cadore	9	9
4	29.11.2007	Borca di Cadore	6	6
5	14.12.2007	Longarone	8	9
6	14.12.2007	Santo Stefano di Cadore	7	6
7	11.01.2008	Agordo	17	11
8	39.04.2008	Auronzo di Cadore	14	9
9	12.05.2008	Auronzo di Cadore	14	10
TOTALI			88	73

Circa le proposte pervenute, come documentato nel documento allegato (sub-allegato n. 5.8), intitolato "Esito delle consultazioni pubbliche sull'elaborato base del PSL e definizione della strategia di intervento", sono pervenute, mediante le apposite schede, n 194 proposte, di cui n. 164 da parte di soggetti pubblici e n. 30 da parte di soggetti privati.

Rispetto ai temi centrali proposti dall'elaborato base del PSL, l'analisi delle idee-progetto pervenute ha dato i risultati presentati nella seguente tabella, dove sono riportate esclusivamente le idee-progetto compatibili con il PSL Leader, che hanno rappresentato circa il 90% delle proposte pervenute.

Tali proposte hanno anche indicato i "fabbisogni" del territorio, dei quali, nella stesura del PSL definitivo, si è tenuto conto, soprattutto sotto due profili:

- la individuazione e la definizione delle Misure e delle Azioni del PSL;
- l'allocazione delle risorse finanziarie del PSL.

Tema centrale:	1. Attrattività territoriale				
Linea strategica di intervento:	Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile				
Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
313 Incentivazione delle attività turistiche	Azione 1. Itinerari	9	1.965.000	1.375.500	589.500
	Azione 2. Accoglienza	2	310.000	155.000	155.000
	Azione 3. Servizi per promozione e commercializzazione offerta turismo rurale	10	2.026.800	1.216.080	810.720
	Azione 4. Informazione	6	1.775.000	887.500	887.500
	Azione 5. Integrazione dell'offerta turistica	0	0	0	0
311 Diversificazione in attività non agricole	Azione 2. Sviluppo ospitalità agrituristica	2	1.500.000	675.000	825.000
331 Formazione e informazione	Azione 1. Interventi collettivi di formazione, educazione ambientale e sul territorio	1	144.560	144.560	0
TOTALI		30	7.721.360	4.453.640	3.267.720

Tema centrale:	Qualità della vita				
Linea strategica di intervento:	Azioni per la tutela, la messa a sistema, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio naturale e culturale e la creazione di servizi essenziali				
Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
323 A Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale	Azione 1. Realizzazione di studi e censimenti	4	155.000	108.500	46.500
	Azione 2. Recupero, riqualificazione, valorizzazione del patrimonio storico-architettonico	36	8.844.200	6.633.150	2.211.050
	Azione 3. Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale	12	5.287.000	3.965.250	1.321.750
	Azione 4. Incentivi per la valorizzazione culturale delle aree rurali	20	5.156.000	2.578.000	
227 Investimenti forestali non produttivi	Azione 1. Investimenti forestali non produttivi	12	1.372.500	960.750	411.750
321 Servizi essenziali per la popolazione e l'economia rurale	Azione 1. Servizi sociali	7	953.800	667.660	286.140
TOTALI		91	21.768.500	21.768.591	42.738.377

Tema centrale	Nuove opportunità				
Linea strategica di intervento	Azioni per lo sviluppo di attività economiche sostenibili in ambito agricolo, artigianale, sociale e culturale				
Misura	Azione	N. proposte	Importo in euro	Contributo FEASR in euro	Stima cofinanziamento locale in euro
312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	Azione 1. Creazione e sviluppo di microimprese	10	1.965.000	982.500	982.500
121 Ammodernamento imprese agricole		2	3.030.000	1.666.500	1.363.500
123 Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli		4	1.180.000	354.000	826.000
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi processi		2	180.000	9.000	9.000
111 Formazione professionale e informazione agricola	Azione 1. Interventi di informazione e formazione a carattere collettivo	1	150.000	150.000	150.000
311 Diversificazione in attività non agricole	Azione 1. Creazione e consolidamento di fattorie polifunzionali	0	0	0	0
	Azione 3. Incentivazione produzione energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	1	180.000	72.000	108.000
122 Accrescimento del valore economico delle foreste	Azione 1. Strade forestali	5	1.022.100	613.260	408.840
	Azione 2. Miglioramento boschi produttivi	1	500.000	300.000	200.000
123 F Accrescimento valore aggiunto prodotti – Sottomisura forestale		1	200.000	80.000	120.000
TOTALI		27	8.407.100	4.227.260	4.248.840

10.3 Strategie e strumenti di comunicazione

Al fine di assicurare il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità di cui all'art. 76 del regolamento (CE) 1698/2005 e in conformità con le disposizioni e con l'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, nonché con il Piano di comunicazione del PSR per il Veneto 2007-2013, il GAL prevede un proprio **piano di comunicazione del PSL** che si prefigge due obiettivi principali:

- a. informare tutti i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dagli interventi cofinanziati da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione nell'ambito del PSL;
- b. informare e sensibilizzare il pubblico sulle misure cofinanziate dal PSL.

A tal fine, il Piano di comunicazione, che sarà attuato in sintonia e in sinergia con il Piano di comunicazione regionale previsto al cap. 13 del PSR per il Veneto 2007-2013 e con le disposizioni stabilite dagli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A della DGR Veneto n. 199 del 12.02.2008 e s.m.i., prevede le seguenti operazioni di competenza del GAL:

1. Azioni necessarie per garantire la conoscenza e la trasparenza nei confronti dei potenziali beneficiari finali e dei partner del GAL:

- 1.1. pubblicazione dei contenuti del PSL nell'area di intervento del GAL, mediante:
 - la stampa e la diffusione del PSL su supporto cartaceo, presso le sedi del GAL, dei suoi soci e degli enti locali dell'area, a disposizione del pubblico;
 - l'inserimento del PSL nel sito Web del GAL e nei siti WEB dei soci del GAL e dell'Autorità di gestione del PSR per il Veneto 2007-2013;
 - l'organizzazione di incontri pubblici dedicati alla presentazione dei contenuti e delle modalità di attuazione del PSL;
 - l'organizzazione di periodiche conferenze stampa per la presentazione del PSL;
- 1.2. diffusione delle informazioni necessarie per garantire la trasparenza nei confronti dei vari partner e dei beneficiari potenziali degli interventi attivabili nell'ambito del PSL, mediante:
 - la creazione di uno sportello informativo decentrato, presso la Comunità Montana "Agordina", in Agordo (BL);
 - la pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, presso le sedi dei soci ed in tutti i comuni e le comunità montane dell'area del GAL, nonché presso le sedi di organismi provinciali (Provincia,

CCIAA, Ente parco, ecc), sulla stampa e, subito dopo l'approvazione, nei siti Web del GAL, della Regione del Veneto e della Rete Rurale Nazionale;

- l'organizzazione di appositi incontri con gli operatori locali interessati per la presentazione dei bandi e delle modalità di partecipazione;
- l'organizzazione di almeno una conferenza stampa in occasione della pubblicazione di ciascun bando;
- la diffusione nel territorio dei moduli di domanda e dei formulari per la presentazione dei progetti;
- la diffusione nel territorio, presso le medesime sedi nelle quali sono stati pubblicati i bandi, delle graduatorie dei beneficiari finali, con indicati gli estremi relativi al nominativo dei beneficiari medesimi, al titolo del progetto approvato, all'importo dello stesso ed al contributo concesso;
- nel caso di bandi pubblici relativi ad opere, forniture e/o servizi ricadenti nella sfera di applicazione delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, la loro pubblicità sarà assicurata mediante le procedure previste dalle rispettive direttive, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - Serie S, nonché nella legislazione nazionale e regionale applicabile.

1.3. servizi di *help desk*: servizi informativi generali e specialistici sul PSL saranno erogati dal GAL, anche su appuntamento.

1.4. informazione permanente e aggiornamento dei partner e dell'opinione pubblica sull'andamento degli interventi durante tutto il periodo di programmazione, mediante:

- assemblee dei soci del GAL indette almeno una volta all'anno e aperte alla partecipazione del pubblico, come previsto nello Statuto dell'associazione;
- costante aggiornamento del sito WEB del GAL e dei collegamenti ai siti WEB dei soci del GAL;
- organizzazione di almeno un incontro annuale con la popolazione per la diffusione dei risultati delle azioni e di ulteriori incontri con i partner economici e le associazioni, nonché con altri gruppi target interessati dal PSL;
- realizzazione di una "Newsletter" elettronica periodica sulle attività del GAL diffusa via e-mail ai soci, ai comuni dell'area GAL e a ogni soggetto che ne faccia richiesta.

2. **Azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione europea, assieme alle autorità statali, regionali e locali, in favore dell'attuazione dell'intervento e sui risultati ottenuti, mediante:**

- per quanto riguarda gli interventi di tipo materiale, di qualsiasi tipologia, il GAL assicurerà che siano allestiti i materiali informativi più adeguati per garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate secondo le modalità e le specifiche indicate dall'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione: cartelloni, targhe esplicative temporanee o permanenti, manifesti, ecc.;
- per quanto concerne gli interventi immateriali, quali PSL, bandi, studi, progetti, azioni a favore del tessuto economico e sociale, manifestazioni culturali, campagne promozionali e pubblicitarie sulle risorse naturali, culturali e turistiche del territorio, il GAL assicurerà che in tutto il materiale cartaceo, su supporto informatico prodotto e diffuso attraverso vie tradizionali o elettroniche o audiovisive, sarà riportata in evidenza la partecipazione dell'Unione europea e del fondo interessato, nonché, sempre e congiuntamente, l'emblema dell'Unione europea, l'emblema della Regione Veneto e della Repubblica Italiana.

11. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

La valorizzazione delle risorse femminili e la diffusione della cultura di parità si va affermando come importante principio trasversale dell'azione di *policy* e non solo di azioni specifiche aggiuntive, in grado di realizzare un obiettivo di eguaglianza e, nel contempo, di esprimere un'opportunità di crescita per il benessere generale.

Una gran parte della riserva di produttività del GAL Alto Bellunese è, infatti, costituita da risorse femminili, spesso lontane dal mercato del lavoro e dai luoghi decisionali. Un maggiore coinvolgimento femminile consente, inoltre, una migliore consapevolezza delle necessità delle famiglie, degli anziani e dei minori.

Il sostegno all'occupazione femminile e/o all'inserimento della donna nel mondo del lavoro è l'**obiettivo specifico del tema centrale n. 3 del PSL**, dedicato alle nuove opportunità imprenditoriali e di lavoro. Tuttavia, l'impatto che il PSL potrà avere sulle pari opportunità di genere è massimizzato, sia attraverso l'integrazione del principio di parità nella stessa programmazione del PSL, sia attraverso un deciso approccio trasversale di *mainstreaming*, sia,